



Opera Pia "Cav.Salvatore Genchi Collotti"

Via Maestro Pintorno n. 1

90015 Cefalù (PA)

C.F. 82000190825

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N. 44 DEL 29/08/2023

OGGETTO : Adesione alla definizione agevolata, art. 1 Legge n. 197/2022.- Rottamazione cartelle esattoriali.- Liquidazione somme per l'anno 2023.- Storno ed impinguamento.-

L'anno duemilaventitre, il giorno ventinove, mese di Agosto, il Commissario Straordinario Regionale, Dott.ssa Maria Grisanti, nominata con D.A. n. 56/GAB servizio 9 del 10/08/2021, D.A. n. 106/GAB del 23/12/21, D.A. n. 95/GAB del 23/09/2022, D.A. n. 14/GAB del 07/02/2023 e successivo D.A. n. 22/GAB del 02/03/2023, assistita dal Segretario dell'Ente Parlapiano Pellegrino L., adotta la seguente deliberazione

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la legge 17.07.1890 n. 6972 istitutiva delle II.PP.A.B.;

Visto il Regio Decreto 05.02.1891 n. 99;

Vista la L. R. n. 22 del 09.05.1986;

Premesso che in data 25/12/21 è pervenuta la nota n. 07123 del 17/12/21 dell'Agenzia dell'Entrate di Palermo, allegata in copia alla presente, con la quale si intima di provvedere, entro 5 giorni dal ricevimento, la somma di € 801.606,76 per cartelle esattoriali non pagate e relative dall'anno 20212 al 24/10/2018;

Che con deliberazione n. 01 del 03/01/2022, si era dato incarico, conseguentemente, all'Avv. Guzzio Giuseppe per verifica situazione debitoria dell'Ente nei confronti dell'Erario, dell'Inps, e di Riscossione Sicilia a seguito dell'intimazione di pagamento pervenuta il 25/12/2021, di cui sopra;

Visto, il prospetto informativo in cui sono riportati tutti i carichi per cui è possibile aderire alla rottamazione;

Considerato che il professionista Avv. Guzzio ha curato, in collaborazione con l'ufficio di segreteria di questo Ente, le richieste di rottamazione ed ha provveduto all'invio telematico;

Che con note del 28/07/2023, prevenute via pec in data 28/08/2023, allegate alla presente, sono pervenute due comunicazioni dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione, di Palermo con le quali sono state **accettate le richieste di adesione alla definizione agevolata** per le somme appresso indicate:

- Cartella n. 29690202301812263000, la somma di € 291.330,35 (somma originariamente dovuta € 457.244,58) che con gli interessi per la dilazione di € 10.037,54, ammonta a € **301.367,89** da pagare entro il 30/11/2027 secondo il calendario indicato alla cartella sopracitata;
- Cartella n. 29690202301812259000, la somma di € 501.623,50 (somma originariamente dovuta € 792.242,78) che con gli interessi per la dilazione di € 17.234,19, ammonta a € **518.857,69** da pagare entro il 30/11/2027 secondo il calendario indicato alla cartella sopracitata;

Ritenuto, pertanto di dover provvedere al pagamento delle rate così come previsto con il versamento delle prime rate, entro il 31/10/2023, di € 51.889,02 e di € 30.138,30;

Ritenuto, altresì, di dover provvedere al pagamento delle rate così come previsto con il versamento delle seconde rate, entro il 31/11/2023, di € 51.884,33 e di € 30.136,92;

Visto il Capitolo U.01.003.0250 denominato "Debiti Serit/Agenzia delle Entrate da rateizzare" della parte Uscita del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023, dove è stato previsto uno stanziamento di € 150.000,00;

Considerato che il predetto stanziamento risulta insufficiente per il reale fabbisogno di cui sopra (€ 164.048,57) per cui bisogna impinguarlo della somma di € 14.048,57 mediante storno dal Cap. U.01.002.0110 denominato "contributi a carico Ente, Inps, Inail" sempre della parte Uscita del corrente Bilancio di previsione 2023, dove esiste la reale necessità;

DELIBERA

Per le finalità di cui in premessa e che si intendono integralmente riportati e trascritti, di:

Art.1 - Provvedere ad impinguare il Capitolo U.01.003.0250 denominato "Debiti Serit/Agenzia delle Entrate da rateizzare" della parte Uscita del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023, della somma di € 14.048,57 mediante storno dal Cap. U.01.002.0110 denominato "contributi a carico Ente, Inps, Inail" sempre della parte Uscita del corrente Bilancio di previsione 2023, per cui lo stanziamento originario del Cap. U.01.003.0250 passa da € 150.000,00 ad € 164.048,57, dando atto che il Cap. U.01.002.0110 denominato "contributi a carico Ente, Inps, Inail" si riduce da € 70.000,00 ad € 55.951,43.

- Art. 2 - Di provvedere a liquidare la prima e la seconda rata per l'anno 2023 della Cartella n. 29690202301812263000, ammontante a € **30.138,30** da pagare entro il 31/10/2023 ed € **30.136,92** da pagare entro il 30/11/2023;
- Art. 3 - Di provvedere a liquidare la prima rata e la seconda rata per l'anno 2023 della Cartella n. 29690202301812259000, ammontante a € **51.889,02** da pagare entro il 31/10/2023 ed € **51.884,33** da pagare entro il 30/11/2023.
- Art. 4 - Dare atto che per le restanti rate si provvederà con l'imputazione della spesa a carico dei bilanci successivi di competenza.
- Art. 5 - Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.
- Art. 6 - Trasmettere copia della presente all'Organo tutorio per quanto di competenza.-



29690202301812259000

Agenzia delle entrate-Riscossione
Via Emanuele Morselli 2
90143 PALERMO (PA)

OPERA PIA SALVATORE GENCHI COLLOTTI
C/O SE STESSO
VIA MAESTRO V.PINTORNO 1
90015 CEFALU' PA

Documento rif. AT - 29690202301812259180
Codice fiscale 82000190825
E-mail/PEC ipab.genchicollotti@pec.it
Dichiarazione di adesione del 17/03/2023 prot. W-2023031703604386
Ambito provinciale di Palermo

Oggetto: Comunicazione delle somme dovute¹

Definizione agevolata ("rottamazione-quater") dei carichi affidati all'Agenzia delle entrate-Riscossione.

Spett.le OPERA PIA SALVATORE GENCHI COLLOTTI,

in merito alla Sua dichiarazione di adesione alla definizione agevolata presentata il 17/03/2023 prot. n. W-2023031703604386, per i carichi relativi all'ambito provinciale di Palermo elencati nel "Prospetto di sintesi" che trova nelle pagine successive, Le comunichiamo quanto segue:

Debito residuo alla data del 21/07/2023 ²	euro	792.242,78	(A)
Debito oggetto ³ di definizione agevolata	euro	792.242,78	(B)
Debito da pagare per la definizione	euro	501.623,50⁴	(C)
Debito residuo ESCLUSO dalla definizione agevolata	euro	0,00	(D)

¹L'art. 1, comma 241, della Legge n. 197/2022, stabilisce che, entro il 30 settembre 2023, l'Agente della riscossione comunichi l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione agevolata ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di adesione.

²Data di elaborazione di questa comunicazione. L'importo del "Debito residuo" corrisponde all'importo del carico affidato dall'Ente creditore all'Agente della riscossione dedotti gli eventuali pagamenti e sgravi o annullamenti ex lege già intervenuti alla data di elaborazione di questa comunicazione. Nell'importo del "Debito residuo" sono pertanto ricomprese anche le somme oggetto di eventuali provvedimenti di sospensione.

³Debito per il quale ricorrono i presupposti per accedere alla definizione agevolata così come previsto dall'art. 1, commi da 231 a 252, della Legge n. 197/2022.

⁴Nel caso in cui sia stato richiesto il pagamento dilazionato, sarà dovuta anche una somma a titolo di interessi, calcolati a decorrere dal 1° novembre 2023. Per l'importo in dettaglio consultare la tabella riportata nella pagina che segue.

Le forniamo – di seguito – la ripartizione delle somme dovute a titolo di definizione agevolata, in base al numero delle rate che ha richiesto nella Sua dichiarazione in coerenza con quanto stabilito dalla legge⁵, con l'indicazione della relativa **data di scadenza**⁶.

N. Modulo Pagamento	Data scadenza	Importo debito da pagare (€)	Interesse di dilazione	Totale da pagare
01	31/10/2023	51.889,02	0,00	51.889,02
02	30/11/2023	51.798,89	85,44	51.884,33
03	28/02/2024	25.771,74	168,74	25.940,48
04	31/05/2024	25.643,88	298,20	25.942,08
05	31/07/2024	25.559,78	382,34	25.942,12
06	30/11/2024	25.392,82	549,35	25.942,17
07	28/02/2025	25.271,33	670,87	25.942,20
08	31/05/2025	25.148,31	793,87	25.942,18
09	31/07/2025	25.068,72	874,71	25.943,43
10	30/11/2025	24.908,22	1.035,20	25.943,42
11	28/02/2026	24.791,19	1.151,87	25.943,06
12	31/05/2026	24.672,68	1.270,49	25.943,17
13	31/07/2026	24.594,68	1.348,39	25.943,07
14	30/11/2026	24.440,74	1.502,76	25.943,50
15	28/02/2027	24.328,21	1.615,36	25.943,57
16	31/05/2027	24.214,16	1.729,16	25.943,32
17	31/07/2027	24.138,76	1.804,38	25.943,14
18	30/11/2027	23.990,37	1.953,06	25.943,43
TOTALE COMPLESSIVAMENTE DOVUTO		501.623,50	17.234,19	518.857,69

Il pagamento può essere effettuato, utilizzando, entro le date di scadenza, i moduli di pagamento precompilati allegati a questa comunicazione⁸ attraverso:

- il sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it e accedendo alla sezione "Servizi";
- l'App Equiclick;
- i canali telematici (sito web, postazioni automatiche) delle banche, di Poste Italiane e di tutti gli altri Prestatori di Servizio di Pagamento (PSP), aderenti a pagoPA;
 - gli uffici postali, sportelli bancari, bancomat e tutti gli altri PSP aderenti a pagoPA (ad esempio in ricevitoria, dal tabaccaio);
 - i nostri sportelli di cui può trovare l'elenco collegandosi al portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it.

La lista completa dei PSP aderenti a pagoPA e le informazioni sui canali di pagamento sono reperibili su www.pagopa.gov.it.

⁵L'articolo 1, comma 232, della Legge n. 197/2022 prevede che il pagamento delle somme di cui al comma 231 sia effettuato in un'unica soluzione entro il 31 ottobre 2023, oppure nel numero massimo di 18 rate, la prima e la seconda delle quali, ciascuna di importo pari al 10 per cento delle somme complessivamente dovute ai fini della definizione, scadenti rispettivamente il 31 ottobre e il 30 novembre 2023 e le restanti, di pari ammontare, scadenti il 28 febbraio, il 31 maggio, il 31 luglio e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2024.

⁶In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento (in quest'ultimo caso, oltre i cinque giorni successivi alla data di scadenza) dell'unica rata ovvero di una rata di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento, la definizione non produce effetti. In tal caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto e non determinano l'estinzione del debito residuo su cui Agenzia delle entrate-Riscossione dovrà riprendere l'attività di recupero.

⁷Pari al 2% annuo, in base all'art. 1, comma 233, della Legge n. 197/2022, a decorrere dal 1° novembre 2023.

⁸Su ciascun modulo di pagamento allegato a questa comunicazione sono riportati il numero di riferimento del medesimo e la data di scadenza della rata.

ATTENZIONE: a questa comunicazione sono allegati i moduli di pagamento relativi alle prime DIECI rate. Prima della scadenza dell'undicesima rata, Agenzia delle entrate-Riscossione Le invierà gli ulteriori moduli da utilizzare per i pagamenti successivi, nonché Le renderà disponibile, sul portale dell'Ente www.agenziaentrateriscossione.gov.it, un apposito servizio che potrà utilizzare per scaricare la copia di tali moduli.



29690202301812263000

Agenzia delle entrate-Riscossione
Via Emanuele Morselli 2
90143 PALERMO (PA)

OPERA PIA SALVATORE GENCHI COLLOTTI
C/O SE STESSO
VIA MAESTRO V.PINTORNO 1
90015 CEFALU' PA

Documento rif. AT - 29690202301812263180
Codice fiscale 82000190825
E-mail/PEC ipab.genchicollotti@pec.it
Dichiarazione di adesione del 13/04/2023 prot. W-2023041305064121
Ambito provinciale di Palermo

Oggetto: Comunicazione delle somme dovute¹

Definizione agevolata ("rottamazione-quater") dei carichi affidati all'Agenzia delle entrate-Riscossione.

Spett.le OPERA PIA SALVATORE GENCHI COLLOTTI,

in merito alla Sua dichiarazione di adesione alla definizione agevolata presentata il 13/04/2023 prot. n. W-2023041305064121, per i carichi relativi all'ambito provinciale di Palermo elencati nel "Prospetto di sintesi" che trova nelle pagine successive, Le comunichiamo quanto segue:

Debito residuo alla data del 21/07/2023 ²	euro	457.244,58	(A)
Debito oggetto ³ di definizione agevolata	euro	457.244,58	(B)
Debito da pagare per la definizione	euro	291.330,35⁴	(C)
Debito residuo ESCLUSO dalla definizione agevolata	euro	0,00	(D)

¹L'art. 1, comma 241, della Legge n. 197/2022, stabilisce che, entro il 30 settembre 2023, l'Agente della riscossione comunichi l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione agevolata ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di adesione.

²Data di elaborazione di questa comunicazione. L'importo del "Debito residuo" corrisponde all'importo del carico affidato dall'Ente creditore all'Agente della riscossione dedotti gli eventuali pagamenti e sgravi o annullamenti ex lege già intervenuti alla data di elaborazione di questa comunicazione. Nell'importo del "Debito residuo" sono pertanto ricomprese anche le somme oggetto di eventuali provvedimenti di sospensione.

³Debito per il quale ricorrono i presupposti per accedere alla definizione agevolata così come previsto dall'art. 1, commi da 231 a 252, della Legge n. 197/2022.

⁴Nel caso in cui sia stato richiesto il pagamento dilazionato, sarà dovuta anche una somma a titolo di interessi, calcolati a decorrere dal 1° novembre 2023. Per l'importo in dettaglio consultare la tabella riportata nella pagina che segue.

Le forniamo – di seguito – la ripartizione delle somme dovute a titolo di definizione agevolata, in base al numero delle rate che ha richiesto nella Sua dichiarazione in coerenza con quanto stabilito dalla legge⁵, con l'indicazione della relativa **data di scadenza**⁶.

N. Modulo Pagamento	Data scadenza	Importo debito da pagare (€)	Interessi di dilazione	Totale da pagare
01	31/10/2023	30.138,30	0,00	30.138,30
02	30/11/2023	30.087,27	49,65	30.136,92
03	28/02/2024	14.969,92	98,35	15.068,27
04	31/05/2024	14.894,55	173,76	15.068,31
05	31/07/2024	14.845,65	222,70	15.068,35
06	30/11/2024	14.748,44	319,92	15.068,36
07	28/02/2025	14.677,68	390,60	15.068,28
08	31/05/2025	14.606,05	462,36	15.068,41
09	31/07/2025	14.558,89	509,40	15.068,29
10	30/11/2025	14.465,33	602,91	15.068,24
11	28/02/2026	14.397,19	670,93	15.068,12
12	31/05/2026	14.328,22	739,97	15.068,19
13	31/07/2026	14.282,85	785,33	15.068,18
14	30/11/2026	14.193,11	875,18	15.068,29
15	28/02/2027	14.127,63	940,85	15.068,48
16	31/05/2027	14.061,20	1.007,25	15.068,45
17	31/07/2027	14.017,28	1.050,90	15.068,18
18	30/11/2027	13.930,79	1.137,48	15.068,27
TOTALE COMPLESSIVAMENTE DOVUTO		291.330,35	10.037,54	301.367,89

Il pagamento può essere effettuato, utilizzando, entro le date di scadenza, i moduli di pagamento precompilati allegati a questa comunicazione⁸ attraverso:

- il sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it e accedendo alla sezione "Servizi";
- l'App Equiclick;
- i canali telematici (sito web, postazioni automatiche) delle banche, di Poste Italiane e di tutti gli altri Prestatori di Servizio di Pagamento (PSP), aderenti a pagoPA;
 - gli uffici postali, sportelli bancari, bancomat e tutti gli altri PSP aderenti a pagoPA (ad esempio in ricevitoria, dal tabaccaio);
 - i nostri sportelli di cui può trovare l'elenco collegandosi al portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it.

La lista completa dei PSP aderenti a pagoPA e le informazioni sui canali di pagamento sono reperibili su www.pagopa.gov.it.

⁵L'articolo 1, comma 232, della Legge n. 197/2022 prevede che il pagamento delle somme di cui al comma 231 sia effettuato in un'unica soluzione entro il 31 ottobre 2023, oppure nel numero massimo di 18 rate, la prima e la seconda delle quali, ciascuna di importo pari al 10 per cento delle somme complessivamente dovute ai fini della definizione, scadenti rispettivamente il 31 ottobre e il 30 novembre 2023 e le restanti, di pari ammontare, scadenti il 28 febbraio, il 31 maggio, il 31 luglio e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2024.

⁶In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento (in quest'ultimo caso, oltre i cinque giorni successivi alla data di scadenza) dell'unica rata ovvero di una rata di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento, la definizione non produce effetti. In tal caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto e non determinano l'estinzione del debito residuo su cui Agenzia delle entrate-Riscossione dovrà riprendere l'attività di recupero.

⁷Pari al 2% annuo, in base all'art. 1, comma 233, della Legge n. 197/2022, a decorrere dal 1° novembre 2023.

⁸Su ciascun modulo di pagamento allegato a questa comunicazione sono riportati il numero di riferimento del medesimo e la data di scadenza della rata.

ATTENZIONE: a questa comunicazione sono allegati i moduli di pagamento relativi alle prime DIECI rate. Prima della scadenza dell'undicesima rata, Agenzia delle entrate-Riscossione Le invierà gli ulteriori moduli da utilizzare per i pagamenti successivi, nonché Le renderà disponibile, sul portale dell'Ente www.agenziaentrateriscossione.gov.it, un apposito servizio che potrà utilizzare per scaricare la copia di tali moduli.

Letto, confermato e sottoscritto



Il Segretario Ex art. 31

A handwritten signature in black ink, appearing to be "P. Ponderi".

Attestazione di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario _____ attesta che il
presente atto è stato pubblicato dal _____ al _____
all'Albo Pretorio dell'Ente e che lo stesso non ha subito contestazioni o opposizioni

Cefalù, li _____

Il Segretario

Opera Pia "Cav. Salvatore Genchi Collotti"

Via Maestro Pintorno n. 1

90015 Cefalù (PA)

Si dichiara che la presente è copia conforme all'originale.

Il Segretario
